



***Istituto Istruzione Secondaria Superiore***

***“Nautico Gioeni – Trabia”***

***- Palermo***

***Anno Scolastico 2021/2022***



## Progetto

### EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', AI DIRITTI UMANI PER UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA

#### Finalità

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni di isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

#### SCHEDA DI PROGETTO

<b>Denominazione progetto</b>	EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E DIGNITÀ' DELLA PERSONA PER UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA
<b>MODULO I: IO E GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Identità e differenze</li><li><input type="checkbox"/> Il gruppo: ruoli e dinamiche;</li><li><input type="checkbox"/> Il sistema delle regole nella vita personale e sociale;</li><li><input type="checkbox"/> Il concetto di "appartenenza";</li><li><input type="checkbox"/> I meccanismi di esclusione: stereotipi e pregiudizi.</li></ul>

<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza di sé e dell'altro come diverso da me;</li> <li><input type="checkbox"/> Comprensione del concetto di "identità" plurima;</li> <li><input type="checkbox"/> Comprensione del senso delle regole e della loro gestione nella vita comunitaria</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisizione di competenze relazionali</li> <li><input type="checkbox"/> Comprensione e sviluppo del senso di appartenenza al gruppo/i</li> <li><input type="checkbox"/> Sport come diritto di tutti</li> <li><input type="checkbox"/> La donna nello sport</li> <li><input type="checkbox"/> Sport ed inclusione</li> <li><input type="checkbox"/> Corretti stili di vita</li> <li><input type="checkbox"/> Valori dello Sport valori della vita</li> <li><input type="checkbox"/> Fair Play</li> </ul>
<b>Contenuti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Identità e differenze</li> <li><input type="checkbox"/> Il gruppo: ruoli e dinamiche;</li> <li><input type="checkbox"/> Il sistema delle regole nella vita personale e sociale;</li> <li><input type="checkbox"/> Il concetto di "appartenenza";</li> <li><input type="checkbox"/> I meccanismi di esclusione: stereotipi e pregiudizi.</li> <li><input type="checkbox"/> Dibattiti Con Insegnanti, forze dell'ordine</li> <li><input type="checkbox"/> Superamento di atteggiamenti di indifferenza</li> <li><input type="checkbox"/> Educazione Al confronto con l'altro per una migliore e maggiore conoscenza di sé</li> <li><input type="checkbox"/> Rinforzo e Recupero Della Stima Di sé sulla base della dimensione di valori positivi</li> </ul>
<b>MODULO II: IL MONDO SIAMO NOI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Le sfide della globalizzazione</li> <li><input type="checkbox"/> Dalla regola alla norma: la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ecc.</li> <li><input type="checkbox"/> I Diritti umani nel mondo: luci ed ombre;</li> <li><input type="checkbox"/> Breve storia dei Diritti umani: i testimoni</li> <li><input type="checkbox"/> L'universalità dei Diritti Umani</li> <li><input type="checkbox"/> Quali diritti, quali doveri oggi.</li> <li><input type="checkbox"/> Approfondire la conoscenza dei fenomeni criminali di stampo mafioso,</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza degli aspetti caratterizzanti l'attuale contesto globale;</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo delle capacità di lettura critica</li> </ul>

	<p>dei “fatti”, anche alla luce delle azioni realizzate dai testimoni dei Diritti Umani;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Approfondimento del fenomeno mafioso attraverso: testimonianze, scritti, video, film, fonti storiche</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza e analisi delle principali fonti normative sui Diritti Umani;</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo del senso di responsabilità, personale e collettiva, nei confronti delle grandi questioni sociali.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Le sfide della globalizzazione;</li> <li><input type="checkbox"/> Dalla regola alla norma: la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ecc. i Diritti umani nel mondo: luci ed ombre;</li> <li><input type="checkbox"/> Breve storia dei Diritti umani: i testimoni;</li> <li><input type="checkbox"/> L'universalità dei Diritti Umani;</li> <li><input type="checkbox"/> Quali diritti, quali doveri oggi.</li> </ul>
<b>MODULO III: COSTRUIRE CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il concetto di “partecipazione</li> <li><input type="checkbox"/> La gestione nonviolenta dei conflitti</li> <li><input type="checkbox"/> La “convivialità delle differenze”</li> <li><input type="checkbox"/> Essere cittadini oggi;</li> <li><input type="checkbox"/> Pace, solidarietà e giustizia sociale;</li> <li><input type="checkbox"/> Esperienze e proposte operative.</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprensione del significato di “appartenenza”, nelle sue varie forme e funzioni nel micro e nel macro sistema;</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo della capacità di vivere i conflitti in modo</li> </ul>
<b>Contenuti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il concetto di “partecipazione”;</li> <li><input type="checkbox"/> La gestione nonviolenta dei conflitti</li> <li><input type="checkbox"/> La “convivialità delle differenze”;</li> <li><input type="checkbox"/> Essere cittadini oggi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Pace, solidarietà e giustizia sociale;</li> <li><input type="checkbox"/> Esperienze e proposte operative.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi e risultati attesi comprensivi dei nuclei fondanti</b></p>	<p><b>In termini di competenze disciplinari:</b></p> <p>La conoscenza di: Costituzione italiana, Trattato Costituzionale Europeo e delle fonti indicate</p> <p>Utilizzare cronologie</p> <p>Individuare tematizzazioni</p> <p>Costruire periodizzazioni a partire da un tema individuato e definito collettivamente</p> <p><b>In termini di competenze metodologiche:</b></p> <p>Capacità di interrogare le fonti e di produrre inferenze</p> <p>Capacità di selezionare, tra le fonti quelle in grado di diventare documenti significativi per la ricerca</p> <p>Capacità di produrre un testo (con l'uso di diversi codici) in grado di dare conto della ricerca e di spiegare le acquisizioni cui si sia giunti</p> <p><b>In termini di competenze trasversali e metacognitive:</b></p> <p>Saper individuare le strategie corrette per comunicare ad esterni le acquisizioni del lavoro di ricerca preparazione di un Ipertesto, realizzazione di prodotti multimediali fruibili attraverso LIM)</p> <p>Saper analizzare fonti iconografiche</p> <p>Fare ricerca in internet in modo sistematico e metodologicamente corretto in relazione ad un tema dato</p> <p><b>In termini di relazioni e di affettività</b></p> <p>Saper partecipare e gestire lavori di gruppo efficaci</p>

	<p>Saper valorizzare i diversi contributi di ciascuno al lavoro collettivo</p> <p><b>In termini di competenze di cittadinanza:</b></p> <p>Saper impostare un rapporto con l'altro improntandolo al rispetto delle differenze e alla curiosità verso culture e stili di vita diversi.</p> <p style="text-align: center;">-</p>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<b>Tutte le classi</b>

<b>Attività previste</b>	<p>Consegna agli studenti e discussione iniziale</p> <p>Ricerca di casi rilevanti rispetto al tema: EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E DIGNITÀ' DELLA PERSONA PER UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA</p> <p>Partecipazione al Progetto per la Legalità con la Fondazione Pio La Torre – Fondazione Falcone – Ass. LIBERA – Fondazione P. Borsellino - Enti - Associazioni del territorio, ecc.</p> <p>Nell'ambito dei progetti e concorsi per l'anno scolastico 2021/2022 realizzati dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati partecipazione al progetto "Giornata di formazione a Montecitorio"</p> <p>Comunicare, discutere e confrontarsi in classe e nel Social network</p> <p>Utilizzo di Google Drive per elaborazione e stesura di testi e appunti</p> <p>Progettazione e realizzazione del Blog Web 2.0 sul tema</p> <p>Preparazione all'incontro con i rappresentanti delle forze dell'ordine e formulazione delle domande</p> <p>Partecipazione a seminari-conferenze con : Magistrati -Forze dell'Ordine – Fondazioni e Associazioni.</p> <p>Prefettura di Palermo - Iniziativa per la</p>
--------------------------	---

	<p>valorizzazione dei beni confiscati alla mafia per le scuole di Palermo e provincia</p> <p>Film: donne nello sport:</p> <p>Sognando Beckham”// Wimbledon</p> <p>Film su «Sport e disabilità»</p> <p>Sarà sarà -ecc.....</p> <p>Sport e disabilità: determinazione e coraggio per superare i propri limiti. Un esempio da ammirare e imitare per vivere meglio-</p> <p>Biografia ,documentari su Alex Zanardi</p>
<p><b><u>Fonti storico, filosofiche e giuridiche per la realizzazione del progetto didattico</u></b></p>	<p><b>E. Morin, <i>Terra patria</i>, Cortina Editore, Milano 1994</b></p> <p>Amartya Sen, <i>Identità e violenza</i> ( per la comprensione dell'identità umana).</p> <p>A. Papisca, <i>Il Diritto della dignità umana. Riflessioni sulla globalizzazione di diritti umani</i>, Marsilio, 2011</p> <p>.Harper Lee, <i>Il buio oltre la siepe</i></p> <p>Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>N. Machiavelli, <i>Il Principe</i>, Feltrinelli, Milano 1960.</p> <p><b><i>Sulla tolleranza di Voltaire</i></b></p> <p><b><i>Sui diritti delle donne di Mary Wollstonecraft</i></b></p> <p><b><i>Il mondo come io lo vedo di Albert Einstein</i></b></p> <p><b><i>I have a dream di AA.VV.</i></b></p> <p><b><i>Il mondo come io lo vedo di Albert Einstein</i></b></p> <p><b><i>Beccaria Dei delitti e delle pene, Mursia, Milano 1982</i></b></p> <p><b><i>Riferimenti normativi</i></b></p>

	<p><i>Dichiarazione Universale dei diritti umani 1948 (in particolare art. 26)</i></p> <p><b>Carta delle Nazioni Unite</b> (S. Francisco il 26 giugno 1945 )</p> <p><i>Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite</i></p> <p><b>Normativa regionale europea</b></p> <p><i>Consiglio d'Europa: Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali ( riveduta nel 1996)</i></p> <p><u><i>Protocollo opzionale alla Convenzione contro la tortura 2002</i></u></p> <p><u><i>Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori emigranti e dei membri delle loro famiglie 1990</i></u></p> <p><b>Codice internazionale dei diritti umani, in particolare:</b></p> <p><b><i>Dichiarazione sul diritto e la responsabilità degli individui, dei gruppi e degli organi della società di promuovere e proteggere le libertà fondamentali e i diritti umani universalmente riconosciuti (1998)</i></b></p> <p><b><i>Convenzione sui diritti del bambino (1989)</i></b></p> <p><b><i>Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità (2006)</i></b></p> <p><b><i>Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani e degradanti (1984)</i></b></p> <p><b><i>Protocollo opzionale alla Convenzione contro la tortura 2002</i></b></p> <p><b><i>Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori emigranti e dei membri delle loro famiglie 1990</i></b></p> <p><i>Costituzione Italiana, (in particolare art 11-33-34)</i></p>
<b><u>Tempi</u></b>	
<b>Metodologia</b>	L'azione di informazione e sensibilizzazione si svolge attraverso laboratori teorico-esperienziali che prevedono una costante interazione con le/gli studenti e il loro coinvolgimento attivo,

strutturati su: brainstorming roleplaying lavori di gruppo visione di filmati, immagini, creazione di un blog per la valutazione formativa, scambi interculturali, relazione finale preparata dal gruppo classe, presentata ad altre classi e seguita da un dibattito.

La didattica di laboratorio è stata prescelta perché si propone di superare lo schema di insegnamento classico, fondato sulla triade spiegazione del docente – studio individuale a casa – interrogazione di verifica, proponendo una metodologia che ponga al centro lo studente quale protagonista della propria formazione. In quest’ottica la funzione del docente non è più quella di detenere-trasmettere la conoscenza ma quella di lavorare alla progettazione e alla facilitazione della ricerca che impegna lo studente. Conseguentemente l’attenzione non ricade più tanto o soprattutto sull’acquisizione di contenuti quanto sul raggiungimento di competenze che consentano autonomia di indagine e di interpretazione sugli eventi e capacità di orientamento nel presente.

Questo approccio metodologico è volto a far risaltare la centralità dello studente sia in quanto protagonista attivo del suo apprendimento sia come punto di riferimento essenziale per la costruzione, da parte del docente, di adeguate strategie di apprendimento. Le sue conoscenze (scolastiche e non), i suoi interessi, i suoi bisogni cognitivi ed educativi (consapevoli o inconsapevoli) devono orientare la progettazione didattica del docente che intende utilizzare il Laboratorio come strumento di lavoro.

**Strumenti**

Documenti e video

Internet e Web2.0 (blog, documenti condivisi in google drive, social network)

LIMcheck list di autovalutazione, diari di apprendimento

Creazione di un blog per la valutazione formativa, scambi interculturali

Relazione finale preparata dal gruppo classe, presentata ad altre classi e seguita da un

	dibattito
<b>Risorse umane Interne/esterne</b>	<p>Docente di lingua e letteratura italiana e Storia</p> <p>Docente di diritto</p> <p>Docente d'inglese</p> <p>Docente Scienze Motorie</p> <p>Docente di Religione</p> <p>Magistrati</p> <p>Rappresentanti delle forze dell'ordine</p> <p>Associazioni-Fondazioni</p>
<b>Valutazione compito</b>	<p>I prodotti e i processi verranno valutati in itinere, mediante griglie collegate alle competenze chiave previste dal progetto. Le conoscenze e le abilità verranno verificate attraverso item individuali.</p>

Palermo 19- 10- 2021

**Referenti Legalità**

**Prof.sse Nadia Violante**

**Prof. Giovanni Galatolo**